

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## **BANDO DISTRETTUALE A SPORTELLO INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE - "DOPO DI NOI" - L. 112/2016 - DGR 2912/2024**

**PRESENTAZIONE DOMANDE dal 27/12/2024**

### **1. OGGETTO**

Il presente Avviso è volto a dare attuazione al "Piano regionale Dopo di Noi L. 112/2016 e Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con necessità di sostegno intensivo come definita dall'art. 3 comma 3 della L. 104/1992 prive del sostegno familiare".

### **2. FINALITÀ**

Il presente Avviso è rivolto a persone con necessità di sostegno intensivo non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure sono realizzate attraverso la costruzione e l'integrazione dei progetti individuali della persona con necessità di sostegno intensivo attraverso percorsi programmati di accompagnamento verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero percorsi programmati di deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare, nonché per sostenere interventi di domiciliarità per persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare già inserite in un percorso di residenzialità extra-familiare presso soluzioni alloggiative nelle forme abitative previste dal DM del novembre 2016.

### **3. RISORSE**

Di seguito la tabella riassuntiva delle risorse relative al presente Avviso pubblico, in relazione alle aree ed alle tipologie di intervento ed in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 2912/2024: l'Ambito di Somma Lombardo destina le risorse del Fondo 2023 e le risorse residue del Fondo 2019, 2020, 2021 e 2022 come segue:

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Fondo 2019		Fondo 2020	
residuo a gennaio 2024	59.004,24 €		75.291,55 €
totale impegnato a dicembre 2024	31.481,00 €	interventi strutturali	7.500,00 €
residenzialità	14.000,00 €	residenzialità	36.000,00 €
accompagnamento all'autonomia	17.481,00 €	accompagnamento all'autonomia	28.791,55 €
pronto intervento sollievo		pronto intervento sollievo	3.000,00 €
Fondo 2021		Fondo 2022	
	74.908,00 €		107.768,00 €
interventi strutturali	7.500,00 €	interventi strutturali	10.000,00 €
residenzialità	48.000,00 €	residenzialità	60.000,00 €
accompagnamento all'autonomia	16.408,00 €	accompagnamento all'autonomia	31.768,00 €
pronto intervento sollievo	3.000,00 €	pronto intervento sollievo	6.000,00 €
Fondo 2023			
	39.982,00 €		
interventi strutturali	4.000,00 €		
residenzialità	17.238,00 €		
accompagnamento all'autonomia	16.932,00 €		
pronto intervento sollievo	1.812,00 €		

## 4. DESTINATARI

Possono accedere al beneficio persone con necessità di sostegno intensivo riconosciuta e che alla data della presentazione della domanda, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- residenza in uno dei Comuni dell'Ambito territoriale di Somma Lombardo;
- condizione non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- età compresa tra 18 e 64 anni;
- essere prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori, o i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale o in considerazione della prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## 5. PRIORITÀ DI ACCESSO AI SOSTEGNI

Nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 4 del Decreto di attuazione del 23 novembre 2016, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche – interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

Inoltre, sono date altre priorità d'accesso (art. 4, c. 3 del richiamato decreto):

- persone con necessità di sostegno intensivo mancanti di entrambi i genitori, con priorità alle persone con disabilità prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con necessità di sostegno intensivo i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con necessità di sostegno intensivo, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto sopra richiamato (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Per i progetti individuali in corso, è comunque necessario acquisire la volontà dell'interessato di proseguire la progettualità intrapresa.

## 6. INTERVENTI

Di seguito vengono descritte le caratteristiche essenziali dei diversi interventi e le incompatibilità.

Si precisa che tali interventi sono comunque attivabili solo a seguito della definizione di un progetto personalizzato, steso di comune accordo con il richiedente.

Si rinvia altresì, per quanto di seguito non precisato, alla normativa di riferimento (L. 112/2016 - DGR 2912/2024).

Le risorse sono finalizzate a finanziare interventi riconducibile a due aree:

- interventi di tipo infrastrutturale;
- interventi di tipo gestionale.

### 6.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## 6.1.1. SOSTEGNO DEL CANONE DI LOCAZIONE/SPESE CONDOMINIALI/UTENZE

Intervento è finalizzato a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali/utenze (acqua, luce, gas):

➤ **Contributo mensile fino a € 500,00 per unità abitativa** a sostegno del canone di locazione/utenze, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi:

- Compatibilità con altri interventi:
  - Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma
  - Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma
  - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con disabilità;
  - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e Gruppo Appartamento con Ente Gestore.

➤ **Contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa** a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

- Compatibilità con altri interventi:
  - Sostegno "Canone locazione" del presente provvedimento
  - Sostegno "Ristrutturazione"
  - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone con disabilità
  - Sostegno "soluzioni in Cohousing/Housing" e Gruppo appartamento con Ente Gestore.

## 6.1.2 SOSTEGNI PER ADEGUAMENTI PER LA FRUIBILITÀ DELL'AMBIENTE DOMESTICO

Intervento finalizzato ad **adeguamenti dell'ambiente domestico** (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione; spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

L'intervento è attivabile per tutte le soluzioni di co-abitazione.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi sopra richiamati non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno **dieci anni** dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa lo mette a disposizione per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

➤ **Contributo massimo pari a € 50.000,00 per unità immobiliare**, e non superiore al 70% del costo complessivo dell'intervento di adeguamento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali. Qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopraggiunte esigenze del/i co-residente/i, dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori **cinque anni** del vincolo di destinazione. In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

## 6.2 INTERVENTI GESTIONALI

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## 6.2.1 VOUCHER ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA E VOUCHER "DURANTE NOI"

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare o per la de-istituzionalizzazione è riconosciuto un voucher destinato a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo frequentanti o meno i servizi diurni (SFA, CSE, CDD) per sperimentare:

- ✓ Accoglienza in "alloggi palestra";
- ✓ Esperienze di soggiorni extra-familiari in formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- ✓ Esperienze di tirocinio socializzante in ambiente lavorativo/occupazionale finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

L'entità del voucher è correlata alle tre fasi del percorso di accompagnamento all'autonomia:

- 1) **Prima fase o fase di avvio della durata massima di due anni:** il Budget complessivo della prima fase è pari a **€ 3.500,00** (da utilizzarsi entro max due anni), incrementabile del voucher "Durante noi" di **€ 600,00**. Questa fase non è ripetibile.
- 2) **Seconda fase o fase intermedia della durata di un anno:** erogazione di un voucher annuale per l'autonomia sino a **€ 3.500,00** incrementabile del voucher "Durante noi" fino a **€ 600,00** per l'accompagnamento familiare. Per l'accesso a questa fase è fondamentale far sperimentare ai coresidenti **più distacchi temporanei e per più giornate consecutive**, in un contesto di civile abitazione. Questa fase è eventualmente prorogabile per una seconda edizione.
- 3) **Terza fase o fase conclusiva della durata di un anno** prevede l'erogazione di un voucher annuale sino a **€ 4.800,00** incrementabile del voucher "Durante noi" fino a **€ 800,00** per l'accompagnamento familiare. In questa fase deve essere previsto il **passaggio** di abitazione ed attività di sostegno da un alloggio palestra generico ad una **sede abitativa individuata**, per la conseguente **formalizzazione dell'avvio di una delle forme residenziali** previste dalla normativa. Questa fase è eventualmente prorogabile per una seconda edizione.

Il **VOUCHER "DURANTE NOI"** è un voucher annuale propedeutico all'attivazione e/o mantenimento del percorso di emancipazione, finalizzato ad assicurare specifiche attività di sostegno al **contesto familiare** (genitori/caregiver/altri familiari) per:

- consulenza/informazione sui bisogni e le aspettative della persona con necessità di sostegno intensivo;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;
- sostegno/accompagnamento alla scelta di una vita autonoma del proprio figlio (distacco/uscita dal nucleo di origine).

Queste attività sono finalizzate a condividere gli obiettivi, le finalità e i requisiti necessari per l'avvio delle sperimentazioni di forme di coabitazione finalizzate alla residenzialità, previste dal presente programma.

Tale voucher può essere erogato singolarmente una sola volta e successivamente può essere attivato solo ad integrazione del voucher per l'accompagnamento all'autonomia.

**I fondi DDN non possono essere utilizzati per le frequenze ordinarie di CSE e CDD.**

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

## 6.2.2 SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con necessità di sostegno intensivo prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM 23 Novembre 2016 all'art.3, c.4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Di seguito si riportano le tipologie di soluzioni residenziali esplicitate nella DGR 2912/2024:

**Gruppi appartamento:** residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone con disabilità.

Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

**Cohousing/housing:** nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra i diversi residenti (cohouser). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, Internet caffè, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona con disabilità oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso). Di norma tali soluzioni abitative prevedono la presenza da 2 a 5 posti letto.

**Comunità alloggio sociali** in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

### GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING – requisiti:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
  - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
  - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
  - sono garantiti requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
  - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona con disabilità può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati alla quotidianità e il tempo libero;
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente gestore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della LR. n. 3/2008.

Nel caso invece di COMUNITÀ ALLOGGIO SOCIALI PER PERSONE CON DISABILITÀ (CA) e di COMUNITÀ SOCIO SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITÀ (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità di offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SS.

In ogni caso la **permanenza nella CA/CSS** è temporanea e finalizzata al raggiungimento, **entro un tempo definito nel progetto**, della piena realizzazione del Dopo di Noi in altre soluzioni residenziali.

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio "temporanea" con Ente gestore: quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socioeducativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza.
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono: erogato alle persone con disabilità con elevato sostegno che vivono in residenzialità;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'entità del contributo e del buono sopra individuati è calcolata sulla base delle spese sostenute per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti e servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Per tutte e tre le tipologie di sostegni può essere riconosciuto un valore **sino a 14.400,00 €/annui (corrispondente a 1.200,00 €/mese)** a carico del Fondo DDN.

## 6.2.3 RICOVERI DI PRONTO INTERVENTO/SOLLIEVO

In **caso di situazioni di emergenza** (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con necessità di sostegno intensivo per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si possono attivare interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra familiare.

In **caso di sollievo** (es. ruspate care, burn out caregiver, ecc.) il ricovero è attivabile solo in situazioni non programmate né programmabili.

- Contributo giornaliero pro capite fino a **€ 100,00** per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero. I ricoveri temporanei

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio-Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia la persona con necessità di sostegno intensivo accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

## **Non sono ritenute ammissibili:**

- le istanze di sollievo temporaneo programmate;
- i soggiorni di vacanza;
- tutte le proposte temporanee a fini puramente educativi e ricreativi.

## **7. PROGETTO INDIVIDUALE**

Il progetto individuale rappresenta lo strumento cardine per avviare il percorso di emancipazione della persona con necessità di sostegno intensivo adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali, in un'ottica di de-istituzionalizzazione. In questi termini il Progetto Individuale, parte integrante di quanto stabilito dall'art.14 della Legge 328/2000, si orienta al Progetto di Vita – così come definito dalla l.r. n. 25/2022 e dal D.Lgs n. 62/2024 - finalizzato a determinare un cambiamento della prospettiva esistenziale della persona, attraverso la sua emancipazione.

Esso, pertanto, identificherà gli obiettivi generali finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di co-abitazione).

Ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000, il Comune predispone di intesa con ASST e con la persona interessata/famiglia il progetto individuale. Alla stesura del PI concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili su specifica progettazione individuale.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona con disabilità e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'Ambito territoriale/Comune;
- dal responsabile del caso individuato (Case Manager);
- dal referente/responsabile dell'ente erogatore direttamente impegnato a sostegno della realizzazione del progetto di vita (Support Manager).

Nel Progetto sono evidenziate le **risorse** necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine.

Il **Budget di Progetto** individuale comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili. Il **Budget del progetto complessivo di residenzialità** è costruito dalle risorse messe a disposizione dal Comune, dalla persona e liberamente dalla famiglia (per un valore almeno **pari al 30%** delle spese sociali complessive), dalle risorse derivanti dal Fondo Dopo di Noi e da tutte le risorse messe a disposizione in un'ottica di complementarità.

## **8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

# Ambito Distrettuale

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

L'accesso alle misure di sostegno avverrà tramite bando distrettuale a sportello e le istanze potranno essere presentate ai Comuni dell'Ambito territoriale **sino ad esaurimento delle risorse disponibili**.

Le domande potranno essere presentate a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di residenza oppure all'indirizzo PEC del Comune di residenza, a partire **dal 27 dicembre 2024** tramite l'apposito **modulo** disponibile nel sito web: [www.pianodizonasommalombardo.it](http://www.pianodizonasommalombardo.it).

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato o da chi ne esercita la tutela o da un familiare.

Le condizioni che consentono l'accesso alla misura sono autocertificate dal richiedente, nel rispetto delle disposizioni di cui al DPR 28.12.2000 n. 445.

Alla domanda dovranno essere allegati in copia:

- documento di identità dell'interessato e del richiedente, se persona diversa;
- ISEE in corso di validità o ISEE sociosanitario per gli interventi di accompagnamento all'autonomia, gruppo appartamento con ente gestore, co-housing/ housing;
- Verbale di invalidità e/o verbale attestante la condizioni di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3, Legge 104/1992.

Si precisa che per data di presentazione della domanda, si intende la data di protocollo del Comune di residenza dove si è presentata l'istanza.

Solo a seguito della definizione e condivisione del progetto individualizzato sarà possibile determinare l'entità economica del sostegno assegnato per la realizzazione dell'intervento richiesto.

## 9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

I Servizi sociali comunali dovranno comunicare l'informativa relativa al trattamento dei dati personali, in armonia con quanto previsto dal suddetto Regolamento Europeo e dal D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018. L'informativa relativa al trattamento dei dati personali è sempre consultabile al sito dell'Ambito distrettuale [www.pianodizonasommalombardo.it](http://www.pianodizonasommalombardo.it).

## 10. VERIFICHE E CONTROLLI

I Comuni e l'Ambito distrettuale si riservano di verificare la veridicità della situazione dichiarata. Nel caso sia accertata l'erogazione indebita di sostegni economici dovuta alla perdita dei requisiti, a dichiarazioni non veritiere, i Comuni provvederanno immediatamente alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero delle somme indebitamente corrisposte, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rendere dichiarazioni mendaci.

## 11. DECADENZA DAL BENEFICIO

# Ambito Distrettuale

---

ARSAGO SEPRIO - BESNATE - CARDANO AL CAMPO - CASORATE SEMPIONE - FERNO  
GOLASECCA - LONATE POZZOLO - SOMMA LOMBARDO - VIZZOLA TICINO

Il diritto all'erogazione dei benefici decade in caso di trasferimento di residenza della persona beneficiaria in Comune non rientrante tra quelli dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo o a seguito di annullamento del progetto conseguente alle verifiche del Servizio sociale comunale.

## **12. PUBBLICIZZAZIONE DEL BANDO**

Il presente bando distrettuale verrà pubblicizzato in tutti i Comuni dell'Ambito e sul sito dell'Ambito distrettuale: [www.pianodizonasommalombardo.it](http://www.pianodizonasommalombardo.it).